

Milano, 2 Marzo 2020

NOTIZIARIO N. 3

ADM LOMBARDIA: ESITO RIUNIONE SU CORONAVIRUS ACCOLTE FAVOREVOLMENTE DA TUTTE LE OO.SS. E DALL'AMMINISTRAZIONE ALCUNE RICHIESTE DELLA FLP

In data odierna si è svolta presso la Direzione Regionale Dogane della Lombardia una riunione avente ad oggetto l'emergenza Covid-19 e come FLP abbiamo formalizzato diverse richieste al tavolo regionale volte a fronteggiare alcune situazioni personali, lavorative ed organizzative.

In primo luogo e viste le difficoltà legate alla **chiusura dei servizi educativi** stabiliti prima con Ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con la Regione Lombardia in data 21.02.2020 e dopo con DL del CDM del 1 Marzo 2020 che ha disposto la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado sino all'8 marzo 2020, abbiamo rappresentato all'Amministrazione la necessità e l'opportunità di creare un **conto debito orario** in modo da far confluire le ore di assenza del personale che ha avuto ed avrà la necessità di assentarsi dal lavoro per la cura dei propri figli.

In secondo luogo abbiamo chiesto ai sensi dell'art.3 della Direttiva n.1/2020 della Funzione pubblica di favorire forme flessibili di lavoro e quindi valutare possibili forme di delocalizzazione del lavoro, valutare l'attivazione del telelavoro e lo smart working favorendo coloro che hanno figli in età scolare, coloro che sono portatori di patologie e che li rendono maggiormente esposti al contagio così come i lavoratori che si avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per il raggiungimento della sede.

In terzo luogo, abbiamo chiesto di adottare il massimo della flessibilità oraria, derogando anche al dettato contrattuale.

In quarto luogo, abbiamo chiesto l'attivazione dell'orario multiperiodale di cui all'art 22 del CCNL per concordare una diversa tipologia di orario di lavoro tenendo conto delle esigenze del personale in questa particolare situazione.

Abbiamo anche chiesto di valutare la possibilità di rimandare le verifiche d'iniziativa differibili ed in ogni caso di fornire a tutti i dipendenti coinvolti i DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari tenendo conto anche della loro breve durata.

Infine abbiamo chiesto che vengano immediatamente aggiornati presso tutti gli Uffici doganali della Regione i DVR (documento valutazione rischi) con il rispettivo medico competente, perché solo dalla lettura di tale documento aggiornato, le lavoratrici e i lavoratori possono essere resi edotti circa i rischi che corrono sui luoghi di lavoro, così come la necessità di conoscere, dove e quando utilizzare i DPI (dispositivi individuali di protezione).

La Direzione Regionale, a tal proposito ci ha informati di aver sollecitato tutti i dirigenti degli uffici della Regione affinché vengano aggiornati i rispettivi DVR nel giro di un paio di giorni così da individuare i DPI da consegnare al personale previsto dal medesimo documento.

Quanto al primo punto da noi segnalato, circa la necessità di attivare un **conto ore a debito** per coloro che sono obbligati ad assentarsi per la cura dei figli e per effetto della sospensione delle attività scolastiche, abbiamo registrato la convergenza di tutto il tavolo sia da parte datoriale sia da parte sindacale, per cui si è convenuto di darne comunicazione al personale nelle prossime ore.

Anche in relazione al secondo punto abbiamo registrato la massima convergenza da parte di tutti i presenti e si è convenuto di attivare forme di lavoro delocalizzato (ad esempio se una collega vive a Pavia ma lavora presso l'UD di Milano 2, verrà verificata la possibilità di far espletare la propria prestazione lavorativa dall'UD di Pavia ma sempre per l'Ufficio delle dogane di Milano 2).

Il tutto passerà per una integrazione dell'indagine sul lavoro flessibile che sarà prorogata al 4 Marzo 2020.

Solo rispetto al telelavoro si è deciso di espletare una indagine circa le attività telelavorabili per ciascun Ufficio ma al momento vi sono delle difficoltà legate all'indisponibilità di KIT informatici in pronta consegna.

In definitiva e rispetto alle nostre richieste il tavolo si è accordato per creare un **conto ore a debito**, (laddove non dovessero intervenire altri istituti migliorativi da parte dell'Amministrazione, Funzione Pubblica e Governo) da recuperare nel tempo e a partire dal termine del periodo di emergenza.

L'accordo prevede inoltre di attivare forme di lavoro delocalizzato presso altri Uffici doganali più prossimi alla residenza/domicilio del lavoratore accompagnato anche da una maggiore attenzione dell'Amministrazione nei confronti di coloro che avessero bisogno di maggiori flessibilità in ingresso ed in uscita.

Cordiali saluti

La Segreteria Regionale FLP Ecofin Agenzie
Fiscali e MEF della Lombardia